MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE E RICERCA

I. S. S. R.
"FIDES ET RATIO" DI L'AQUILA
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
(SAF BCE)

MIBACT-DG-ER
REP. Decreti
07/11/2017 N° 173

CONVENZIONE

T R A

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

e

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE "FIDES ET RATIO" DI L'AQUILA
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN BENI CULTURALI ECCLESIASTICI
(SAF BCE)

VISTA la legge di riforma costituzionale n. 3/2001che ha novellato il Titolo V della Costituzione, e visti in particolare gli articoli 117 e 118 del nuovo testo, che disciplinano le materie di legislazione esclusiva dello Stato e quelle di legislazione concorrente con le Regioni, riservando allo Stato la potestà legislativa relativamente alla tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali, e sanciscono forme di intesa e coordinamento tra Stato e Regioni in materia della tutela dei beni culturali in base alle leggi statali.

VISTO, in particolare, l'art 118 del testo novellato della Costituzione, che recita *"Stato, regioni, Città metropolitane, province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;*

VISTO l'Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana del 25 marzo 1985, n. 121;

VISTO l'art. 36 del D.P.R. 805/75 che prevede la possibilità che il Ministero possa stipulare convenzioni con Istituti universitari, con altri Istituti di ricerca, nell'esecuzione di particolari indagini, studi, ricerche e sperimentazioni;

VISTA la determina 50/17 da parte del Consiglio d'Istituto dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), in data 25 agosto 2017, di istituzione della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici** (SAF BCE), di durata triennale (per un ammontare di 120 CFU), ed il relativo statuto;

VISTO il DPCM n. 171 del 29 agosto2014, circa l'organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che istituisce la Direzione Generale Educazione e Ricerca, specificandone funzioni e compiti all'art. 13

VISTO che, ai sensi del citato DPCM del 29 agosto 2014, n. 171, e in particolare dell'art. 13, la Direzione Generale Educazione e Ricerca "svolge funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero";

VISTO l'art. 13 comma 2, lettere d) - e) del citato DPCM n.171 del 29/08/2014;

VISTI i DM attuativi successivi al DPCM 171/2014;

VISTO che con, l'accordo integrativo del 17 settembre 2001 comunicato con circolare n. 95 del 18 settembre 2001, sono stati ridefiniti i profili professionali del personale operante nel MiBACT, tenuto conto peraltro dell'attuale fase estremamente dinamica di formulazione di tali

profili e della istituenda definizione di elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali, ai sensi della legge 22 luglio 2014, n.110, e considerato che in ogni caso le Soprintendenze e gli Istituti centrali del MiBACT, all'interno delle proprie autonome attività di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, possono avvalersi, ai sensi del DM 23 gennaio 2016, capo III, art.4, comma 2, di competenze articolate in diverse aree riguardanti "l'organizzazione e il funzionamento, il patrimonio archeologico, il patrimonio storico-artistico, il patrimonio architettonico, il patrimonio demoetnoantropologico, il paesaggio, l'educazione e la ricerca", e che tali professionalità, alla luce della riorganizzazione del MiBACT intervenuta con DPCM 171/2014 e disposizioni successive, necessitano di una specifica formazione interdisciplinare;

CONSIDERATO quindi che l'identificazione di tali collaboratori può avvenire anche, previo accordo tra le parti, fra gli allievi della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) che, di statuto, "intende fornire competenze professionali qualificando le professionalità già operanti a vario titolo nel settore dei Beni Culturali, formare competenze specifiche per figure da inserire in settori nuovi della tutela, della promozione, della pastorale e del turismo storico-culturale nell'ambito dei Beni Culturali Ecclesiastici; formare i Direttori di Cantiere per le opere di restauro, far acquisire una preparazione adeguata ad affrontare i concorsi pubblici e la carriera nell'amministrazione, nelle istituzioni comunitarie o nelle organizzazioni internazionali e fornire a dirigenti e funzionari di enti privati e delle pubbliche amministrazioni, l'opportunità di svolgere attività di aggiornamento, approfondimento e riqualificazione professionale";

CONSIDERATA l'opportunità d'inquadrare in programmi di formazione concordati con le Soprintendenze e gli Istituti centrali del MiBACT alcune attività della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), viste le finalità scientifiche della stessa e i molteplici patrocini e partenariati da essa già ottenuti;

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO * DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA

Istituto Superiore di Scienze Religiose di L'Aquila Fides et Ratio

CONSIDERATO che l'attività formativa della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) può necessitare di esercitazioni pratiche, nonché di specifici apporti didattici, individuati di concerto fra la SAF stessa e le predette istituzioni del MiBACT, con vantaggi scientifici e operativi tra le due parti;

STABILITO che le parti sono libere di coinvolgere - senza oneri - contributi e apporti di tutti gli Istituti di cultura, di formazione e di ricerca europei ed esteri già operanti in Italia, pubblici e privati, oltre a Accademie, Istituti e Fondazioni senza fini di lucro;

STABILITO che le parti si riservano, ove possibile e se viene ritenuto opportuno, la pubblicazione, d'intesa tra loro, dei risultati di ogni attività congiunta svolta sotto il profilo tecnico-scientifico;

CONSIDERATO il decreto del Direttore Generale Educazione e Ricerca del MiBACT, rep.81 del 25/08/2016, con il quale è stato istituito, nell'ambito della Direzione Generale stessa, un ufficio apposito per l'implementazione dello studio e dell'insegnamento della prevenzione, della messa in sicurezza urgente, del restauro dell'architettura, dei giardini, dei parchi, dei centri storici e del paesaggio, e la corrispondenza successiva;

tutto ciò premesso

tra il Direttore Generale Educazione e Ricerca del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, arch. Francesco Scoppola, e il Direttore della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** attiva presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), Professor Daniele Pinton, si conviene quanto segue:

ART. 1 Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione finalizzata alla istituzione e alla regolamentazione delle attività di formazione extrauniversitaria, secondo quanto previsto dalle

leggi vigenti in materia e in base allo statuto della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ).

ART. 2 Le attività comuni sono finalizzate alla promozione della conoscenza, della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale nonché alla formazione di personale specializzato e qualificato nel settore dei beni culturali, con riguardo anche a quelli di natura ecclesiastica. Le attività comuni mirano inoltre, per quanto possibile, a favorire il collegamento tra educazione e lavoro nel rispetto dei principi fondamentali della Costituzione italiana, in particolare agli articoli 1 e 9. Le parti convengono di adoperarsi, nei limiti di rispettiva competenza, perché il diploma conseguito presso la SAF BCE o le attività comuni svolte nella stessa SAF BCE possano anche costituire titolo valutabile per eventuali concorsi di assunzione presso il MiBACT o collaborazione alla **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), ovvero presso altre amministrazioni.

Le attività comuni potranno svolgersi nei seguenti ambiti:

1) redazione di progetti finanziati da enti e istituti nazionali, europei e internazionali
2) attività di ricerca di comune interesse
3) attività di formazione nell'ambito degli studi universitari
4) attivazione di stages, tirocini curriculari e professionali nel settore dei beni culturali
5) organizzazione di sopralluoghi e laboratori comuni sul campo
6) gestione di borse di studio
7) iniziative comuni di promozione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con enti terzi, individuati in accordo tra il MiBACT e la **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ).

ART. 3 Le Soprintendenze e gli Istituti centrali del MiBACT possono ammettere all'interno delle proprie attività allievi e docenti della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila

(ISSRAQ) per lo svolgimento di tirocini, cantieri e attività di formazione extrauniversitaria, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza;

ART. 4 La collaborazione fra il MiBACT e la **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) prevede la possibilità di forme di collaborazione che si esplicitino in attività didattica da parte del personale del MiBACT, a titolo gratuito, e considerando tale attività come interna a quella propria degli Istituti di appartenenza dello stesso personale. Altresì il MiBACT potrà richiedere la collaborazione del personale docente della Scuola (**SAF BCE**) in ambiti d'interesse comune.

ART. 5 Orientativamente, di anno in anno, il Direttore della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) porterà a conoscenza degli organi centrali e periferici del MiBACT, disposti a collaborare, i programmi dell'anno in corso, per concordare le attività comuni, gli eventuali contratti d'insegnamento a titolo gratuito e organizzare le attività pratiche dei frequentanti.

ART. 6 Da parte dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) è prevista per ogni studente, fin dal momento dell'iscrizione alla **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** e per tutta la durata degli studi, un'apposita polizza di assicurazione infortuni cumulativa comprendente anche, espressamente, l'eventuale svolgimento di tirocini in ogni sede, inclusi gli eventuali oneri connessi.

ART. 7 Il MiBACT, in ragione dell'attività didattica in argomento, assicura ogni utile assistenza alla migliore riuscita dell'azione di formazione. Potranno al riguardo essere messi a disposizione per la predetta attività dati conoscitivi di proprietà delle Soprintendenze e degli Istituti centrali, secondo le modalità che verranno concordate nel rispetto del principio di riservatezza La **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** si impegna a non utilizzare tali informazioni se non per finalità esclusivamente didattiche e di ricerca, e si impegna, a sua volta, a mettere a disposizione del MiBACT ogni informazione e documentazione ritenuta utile all'attività

istituzionale. Il MiBACT si impegna a utilizzare tali informazioni e documentazioni con esplicito riferimento alla collaborazione con la **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ).

ART. 8 La partecipazione degli allievi della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ) alle attività comuni, stages e cantieri compresi, concordate e programmate dai due enti avviene a titolo gratuito.

ART. 9 Alle attività comuni, stages e cantieri compresi, concordate e programmate dai due enti che sottoscrivono la presente convenzione e realizzate congiuntamente possono intervenire su base volontaria e a titolo gratuito, assumendo a proprio carico gli oneri anche assicurativi connessi, sia come docenti sia come discenti, persone fisiche o giuridiche ed esterne al MiBACT e alla **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)**, particolarmente qualificate per la docenza o motivate per la discenza, su semplice invito anche di una soltanto delle parti che sottoscrivono la presente convenzione, purché l'altra non vi si opponga esplicitamente.

ART. 10 Nello spirito di reciprocità della presente convenzione, le parti si impegnano anche a ricercare specifiche modalità di formazione dei dipendenti del MiBACT, nonché studiare forme di collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) per la formazione del personale delle Diocesi, e di tutti gli altri enti ecclesiastici riconosciuti, che debbano occuparsi, a vario titolo, di arte sacra e beni culturali ecclesiastici, o che debbano formare personale idoneo alla fruizione e valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici.

ART. 11 Oltre alla figura del Direttore della Scuola, che può anche non coincidere con il Preside dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), la **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)**, può prevedere la figura di un "direttore tecnico" il cui compito sia quello di supportare il Direttore della Scuola in riferimento alle finalità scientifiche della Scuola stessa, con particolare riguardo al costante mantenimento e

all'implementazione dei rapporti di collaborazione intrattenuti col MiBACT e le sue articolazioni, come stabiliti nella presente convenzione. La nomina di tale figura sarà disposta dal Direttore della Scuola, sentito il parere non vincolante del Consiglio Scientifico della **SAF BCE**, e avrà durata triennale.

ART. 12 L'amministrazione della **Scuola di Alta Formazione in Beni Culturali Ecclesiastici (SAF BCE)** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Fides et Ratio" di L'Aquila (ISSRAQ), al fine di garantire la massima trasparenza, sarà gestita da "ISSRAQ FIDES ET RATIO" (codice fiscale 93074170668).

ART. 13 La presente convenzione ha durata di cinque anni dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata con semplice comunicazione scritta tra le parti.. Proposte di modifiche possono essere avanzate da ognuna delle due parti e, in caso di avvenuta scadenza, il rinnovo della presente convenzione avviene nelle medesime forme della sua stipula.

ART. 14 La presente convenzione non comporta oneri aggiuntivi per le due parti.
Possono essere previste attività di natura complementare a quelle regolamentate dal presente atto, alle condizioni che verranno, di volta in volta, specificate con distinto specifico accordo.

Roma, 6 novembre 2017

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA'
CULTURALI E DEL TURISMO

IL DIRETTORE GENERALE

Arch. Francesco Scoppola

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE
"FIDES ET RATIO" DI L'AQUILA (ISSRAQ)
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN BENI
CULTURALI ECCLESIASTICI (SAF BCE)

IL PRESIDE DELL'ISSRAQ
E DIRETTORE DELLA SAF BCE

Prof. Daniele Pinton